



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 15 Maggio 2014

VERBALE N. 30

L'anno duemilaquattordici, il giorno di giovedì 15 del mese di maggio alle ore 9,20 nei locali del Municipio Roma V siti in via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, previa trasmissione degli inviti per le ore 8,30 dello stesso giorno.

Assume la presidenza dell'assemblea: PIETROSANTI Antonio.

Assolve le funzioni di Segretario la P.O. Amministrativo Anna TELCH.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n.15 Consiglieri ed il Presidente del Municipio Palmieri Giammarco.

Arioli Luca	Di Cosmo David	Pacifici Walter
Bocuzzi Giovanni	Federici Maria Pia	Piccardi Massimo
Callocchia Angelo	Ferretti Fabrizio	Pietrosanti Antonio
Carella Marco	Liotti Ida	Procacci Andrea
De Angelis Emiliano	Lostia Maura	Santilli Sandro

Risultano assenti i Consiglieri: Ciccocelli Massimiliano, Fabbroni Alfredo, Guadagno Eleonora, Giuliani Claudio, Marchionni Maria, Politi Maurizio, Rinaldi Daniele, Saliola Mariangela, Salmeri Salvatore.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Federici Maria Pia, Liotti Ida, Pacifici Walter, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,30 entrano in aula i Consiglieri Salmeri Salvatore, Guadagno Eleonora, Ciccocelli Massimiliano.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,40 entra in aula il Consigliere Marchionni Maria.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,00 esce il Consigliere Federici Maria Pia sostituita nella sua funzione di scrutatore dal Consigliere Lostia Maura.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,10 entra in aula il Consigliere Fabbroni Alfredo.



(O M I S S I S)

Alle ore 10,20 entra in aula il Consigliere Giuliani Claudio.

(O M I S S I S)

MOZIONE N. 9

Oggetto: Adesione Associazione “Avviso Pubblico” e adozione della “Carta di Pisa”

PREMESSO

che in vaste zone del Paese un vero e proprio “contropotere” criminale, fondato sull’accumulo di beni e di ricchezze illegali, si oppone attraverso l’uso della violenza alla legalità democratica, nega i più elementari diritti di cittadinanza, tenta di piegare ai suoi scopi le istituzioni democratiche, inquina la società e l’economia;

che, per sua mano, sono caduti poliziotti e carabinieri, magistrati, uomini politici, commercianti, imprenditori, semplici cittadini e persino bambini e bambine;

che la fotografia che emerge da recenti inchieste della Squadra Mobile e della Procura di Roma ci consegna l’immagine di una Città divenuta terra di conquista delle mafie

RILEVATO

che l’influenza delle organizzazioni criminali non è più limitata alle tradizionali zone d’insediamento;

che le enormi fortune acquisite con il traffico della droga vengono reinvestite nei circuiti finanziari e penetrano nell’economia legale, nuove attività criminali danno vita ad un vorticoso giro d’affari, si stringono patti perversi con ogni forma di potere occulto e con il sistema della corruzione;

che le mafie non sono solo un problema di ordine pubblico, né costituiscono un pericolo solo per le regioni meridionali. Esse rappresentano la più forte insidia alla convivenza civile, alla saldezza e alla credibilità delle istituzioni democratiche, al corretto funzionamento dell’economia;

che le mafie impediscono lo sviluppo della democrazia e il pieno esercizio dei diritti dei cittadini. Il diritto al lavoro, all’istruzione, alla sicurezza, alla giustizia non potranno essere goduti da nessuno se non si sconfigge l’illegalità organizzata;

che in questa battaglia, in prima fila, vi sono i corpi dello Stato impegnati nell’azione di repressione e che, al loro fianco, in questi anni, si è mobilitata gran parte della società civile, giovani, uomini e donne, associazioni del volontariato laico e cattolico

CONSIDERATO



ROMA CAPITALE

che un ampio e variegato mondo dell'impegno civile chiama le istituzioni, di ogni ordine e grado, a svolgere un ruolo di stimolo, di coordinamento e di sostegno all'azione di contrasto alla criminalità;

che le istituzioni più vicine ai cittadini e alle cittadine (Municipi, Comuni, Regioni, ecc.), oggi fortemente legittimate dal voto popolare diretto, devono fare la propria parte;

TENUTO CONTO

della nascita dell'Associazione "Avviso Pubblico", a cui possono aderire enti locali, e attraverso la quale una nuova classe dirigente sta seriamente lavorando con l'obiettivo della diffusione e della realizzazione di buone prassi per il contrasto alla criminalità organizzata;

che una nuova leva di amministratori e di amministratrici, al di là dell'appartenenza politico – ideologica, colloca il Bene Comune al di sopra delle proprie posizioni, si cimenta con l'etica della responsabilità, ricerca un dialogo con i cittadini e ne sollecita la partecipazione;

che a tale classe dirigente spetta oggi il compito di "organizzare la legalità", offrendo ai cittadini e alle cittadine le occasioni e gli strumenti per sottrarsi all'invasione del contropotere criminale;

che, se il contropotere criminale è negazione dei diritti, è prevaricazione del forte sul debole, l'educazione alla legalità può essere un modo concreto ed efficace per combatterlo. In questo quadro diventa per noi vitale diffondere la coscienza della legalità, informare i cittadini sulla forza reale della criminalità organizzata, formare i giovani alla cultura dei diritti e della tolleranza, del rifiuto della violenza e del rispetto per il valore della persona, perseguire uno sviluppo economico equilibrato.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

INVITA

la Presidente e gli Assessori competenti ad avviare la procedura di adesione all'Associazione "Avviso Pubblico";

ad adottare la "Carta di Pisa" come proprio codice etico.

Non sorgendo ulteriori osservazioni su richiesta dei Consiglieri Arioli Luca, il Presidente pone in votazione per appello nominale la suesposta Mozione chiarendo che chi risponde SI è favorevole alla stessa e chi risponde NO è contrario.

Hanno risposto SI i seguenti 19 Consiglieri: Boccuzzi Giovanni, Callocchia Angelo, Carella Marco, De Angelis Emiliano, Di Cosmo David, Fabbroni Alfredo, Ferretti Fabrizio, Giuliani Claudio, Guadagno Eleonora, Liotti Ida, Lostia Maura, Marchionni Maria, Palmieri Giammarco, Piccardi Massimo, Pietrosanti Antonio, Politi Maurizio, Procacci Andrea, Salmeri Salvatore, Santilli Sandro.

Astenuti 3: Arioli Luca, Ciccocelli Massimiliano, Pacifici Walter.



ROMA CAPITALE

Procedutosi alla votazione, nella forma sopra indicata, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori Lostia Maura, Liotti Ida, Pacifici Walter, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità con tre astenuti.

La presente Mozione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 9 dell'anno 2014.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Antonio Pietrosanti)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)